



COMUNE DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del Registro del 15/12/2018

Oggetto: Approvazione Regolamento del Servizio di Volontariato Civico Individuale

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici del mese di dicembre, nella sala delle adunanze del Comune di Racale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	Metallo Donato	X
2	Tasselli Maria Anna	X
3	Palumbo Giulio	X
4	Salsetti Antonio	X
5	MANNI Frediano	X
6	Francioso Elisabetta	X
7	Manni Maria Gloria	
8	Errico A. Maria	X
9	Manni Daniele	X
10	Renna Daniele	X
11	Gravili Adriano Aldo	X
12	Toma Anna	X
13	Basurto Massimo	X

N.	COGNOME E NOME	PRES.
14	Minutello Stefano	X
15	Della Fonte Maria Daniela	X
16	Nenni Massimiliano	X
17	Margarito Rossella	X

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Generale Dott. Sebastiano D'Argento.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Addi: 07/12/2018

Il Responsabile di Posizione
Dott. Elio Giannuzzi

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Addi: 10/12/2018

Il Responsabile di Ragioneria
Sebastiano D'Argento

ATTESTAZIONE Ex art. 153, del D. Lgs. 267/2000

Si ATTESTA la regolarità contabile, la copertura finanziaria della spesa e il relativo impegno.

Parere: Favorevole

Data, 10/12/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Sebastiano D'Argento

Comune di Racale - Deliberazione n. 31/2018 del 15/12/2018
 Oggetto: Approvazione Regolamento del Servizio di Volontariato Civico Individuale
 Il presente verbale viene approvato e sottoscritto. Firmato da: "RPCNMR67S45H147B/7028000600115904.LWXYhKG Ee6bIKCzuGerZQ6xunC4=" ---
 "TSSMNN76E66D883X/7028000600116878.GTNGSBShqnGgeQ0bVaMKLVPLWE=" --- Sebastiano D'Argento
 Le firme in formato digitale sono state apposte successivamente al presente atto. ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 s.m. (CAD). e' e' conservato in formato elettronico. ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 08/2005.

Il Presidente introduce l'argomento posto al terzo punto dell'O.d.G., avente a oggetto:
Approvazione Regolamento del Servizio di Volontariato Civico Individuale;

Relaziona il Consigliere Anna Toma;

Interviene, come da allegato, il Sindaco;

Il Presidente pone ai voti la proposta di C.C. n. 38 del 19.11.2018, avente a oggetto: Approvazione
Regolamento del Servizio di Volontariato Civico Individuale;

Il Consiglio Comunale

Premesso:

Che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle iniziative volte alla solidarietà sociale, pone tra i suoi scopi istituzionali la valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti sul territorio;

Che l'Ente persegue la duplice finalità di favorire la partecipazione e coesione sociale del paese, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio, nonché integrare e migliorare i servizi resi ai cittadini attraverso il coinvolgimento degli stessi;

Richiamato lo Statuto comunale, nel quale tra le finalità dell'Ente vi è la promozione di forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini;

Ritenuto opportuno adottare delle linee di indirizzo per la gestione dei volontari che svolgono a favore della comunità la propria attività a titolo gratuito presso il Comune, mediante l'adozione di apposito regolamento;

Visto il "Regolamento del Servizio di Volontariato Civico Individuale" formato da n.15 articoli allegato al presente atto;

Dato Atto, che il presente regolamento è stato sottoposto all'esame della 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 26.11.2018;

Dato Atto che per le varie attività prestate i volontari non percepiranno alcun compenso, mentre sono a carico dell'Amministrazione la cura e le spese necessarie allo svolgimento dei servizi, quali coperture assicurative, attrezzature, mezzi e strumenti, come specificato nell'allegato Regolamento;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Il Consiglio Comunale

Con voti: Favorevoli all'unanimità dei presenti

Delibera

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il “Regolamento del Servizio di Volontariato Civico Individuale” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare Atto che la partecipazione dei volontari ai vari servizi è a titolo gratuito, mentre sono a carico dell’Amministrazione la cura e le spese necessarie allo svolgimento dei servizi, quali coperture assicurative, attrezzature, mezzi e strumenti, come specificato nell’allegato Regolamento;
4. Di dare ampia diffusione del suddetto Regolamento mediante pubblicazione sul sito web istituzionale;
5. Demandare al Responsabile del 1° Settore idonee procedure di raccolta delle adesioni.

Fine lavori ore 11:40.

COMUNE DI RACALE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 DICEMBRE 2018
PUNTO 3 O.D.G.

Approvazione Regolamento del Servizio di Volontariato Civico Individuale

PRESIDENTE – Relaziona la consigliera Toma.

CONSIGLIERE TOMA – Con riferimento al Regolamento del servizio di volontariato Civico individuale, ritengo di soprassedere sulla lettura del Regolamento, anche perché il documento risponde a quelli che sono i criteri generali previsti nel nostro ordinamento e simili in tutte quelle amministrazioni che si sono dotate di questo strumento. Mi premeva però sottolineare come ci sia sembrato doveroso a livello amministrativo dotarci di questo Regolamento, anche per ringraziare tutti quei cittadini che in tutti questi anni, e che sicuramente continueranno a farlo, si sono spesi in forma individuale per la gestione della cosa pubblica, coadiuvando molto spesso attività poste in essere non soltanto dall'amministrazione, ma anche da associazioni presenti nel territorio.

Posso ricordare qualche esempio, come quando vennero fatti i rifacimenti della scuola di via Siena e alcuni cittadini, insieme al Sindaco e a molti degli amministratori qui presenti, si occuparono della pitturazione della scuola, il pranzo di solidarietà che abbiamo fatto di recente, ma penso anche alla stagione estiva, dove moltissime persone ci danno una mano nell'ambito delle sagre o di altri eventi culturali. Penso anche che questo Regolamento, così come sollecitato da molti di noi, risponda anche ormai a quell'esigenza di partecipazione della cosa pubblica, che viene riproposta non soltanto in normative di livello regionale e nazionale, ma anche in normative di contenuto più ampio, come a esempio Agenda 2030. Sin dalla campagna elettorale con il Movimento di Io Amo Racale abbiamo sempre ritenuto che fosse necessario il coinvolgimento lni cittadini o comunque ascoltare le loro istanze, perché poi i fruitori di tutto quello che un'amministrazione pubblica va ad attuare sono i cittadini in primis e quindi è normale anche che tutti quei provvedimenti, quegli atti o quelle attività o azioni debbano poi rispondere alle esigenze dei fruitori finali.

Se non ci sono altre osservazioni da fare, io terminerei qui la relazione. Una cosa soltanto però: ci tengo a ringraziare pubblicamente Totò Santantonio, che oggi vedo qui presente, perché lui insieme ad alcuni cittadini da un po' di tempo si sono posti il problema di aiutare la nostra amministrazione nella cura dell'ambiente e del decoro urbano. Io tempo fa sono stata contattata da una cittadina che fa parte di questo gruppo spontaneo che si è costituito perché hanno sentito la necessità di coadiuvarci. Non ritengono che l'amministrazione faccia poco, ritengono però che l'amministrazione debba essere accompagnata in questa opera di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente. E loro hanno deciso spontaneamente di dedicare una domenica al mese in questa attività non soltanto di pulizia del territorio, ma anche di sensibilizzazione per tutti quei cittadini che andranno a incontrare. Quindi era anche giusto, perché poi lo prevede questo Regolamento, che l'amministrazione, laddove ci sia questa sollecitazione da parte della cittadinanza, poi disponga... li coadiuvi o crei delle sinergie, dando disposizione dei mezzi, creando delle regolamentazione ad hoc per ogni attività che dovrà essere attuata.

Io terminerei così.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere. Altri interventi?

Prego, consigliere Nenni.

CONSIGLIERE NENNI – Accogliamo con favore la proposta di regolamentazione, anche perché

condivido quello che ha detto la consigliera Toma, il giusto riconoscimento sia del ruolo che dello spirito di tutti quei cittadini che sono animati dalla voglia di far bene per il proprio paese. Quindi mi sembra giusto venire incontro a tutti i nostri concittadini che sono degnamente animati da questo senso, da questo spirito civico. E anche io mi associo ai ringraziamenti per tutti coloro che spendono il loro tempo sottraendolo al lavoro, alla famiglia per dedicarlo alla collettività. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere Nenni. Se non ci sono altri interventi... Prego, Sindaco.

SINDACO – Telegrafico. Ci tengo anche io a ringraziare tutti i volontari, perché poi in questi sei anni tante cose non si sarebbero fatte se non ci fossero state persone così. Oggi qui c'è Totò, e lo ringraziamo perché è stato sempre presente fin dall'inizio, quindi continua a accompagnarci, lui come tante altre persone, come Anna ha detto, durante il periodo estivo, ma durante tutti i periodi dell'anno. E sono convinto che ci sia l'unanimità su questo punto, perché su questo la politica non si divide, anzi.

Vi chiedo in questa sede un impegno ulteriore, lo chiedo a tutti i consiglieri: minoranza, maggioranza: a breve sarà pubblicato l'avviso per la registrazione nell'albo dei volontari, perché, chiaramente, bisogna iscriversi a un albo di volontari per poter, come ha detto Anna, poi usufruire di quelle che possono essere le attrezzature comunali, dal semplice decespugliatore al soffiatore o altro, ma per essere anche coperti a livello assicurativo, perché il Regolamento prevede anche la copertura assicurativa, in modo che il volontariato sia ricondotto ai termini di Legge.

Lo sforzo che vi chiedo, appunto, quello di manifestare, di pubblicare, di diffondere questa notizia, in modo che questo albo poi non rimanga solo un atto consiliare, ma diventi poi carne nella comunità. Questo ci serve tanto e ci siamo resi conto, come dal servizio del volontariato per i nonni vigili, quanto questo sia apprezzato dalla cittadinanza e quanto sia utile questo servizio. Questo come tanti altri. E quindi lo sforzo che dovrà fare questo Consiglio comunale, i singoli consiglieri comunali è quello non solo di votare quest'atto, ma poi di far capire alle persone l'importanza e portarlo avanti negli anni successivi affinché non rimanga un semplice documento consiliare. Quindi grazie ancora per come è stato trattato il punto e per i pareri che sono stati resi dai consiglieri che sono intervenuti.

PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Passiamo quindi alle operazioni di voto. Favorevoli?

VOTAZIONE UNANIMITÀ DEI PRESENTI

PRESIDENTE - Abbiamo concluso con questo terzo punto all'ordine del giorno, la seduta è sciolta. Grazie.

Verbale redatto da:



Scriptamanent

Comune di Racale - Deliberazione n. 31/2018 del 15/12/2018

Oggetto: Approvazione Regolamento del Servizio di Volontariato Civico Individuale

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto. Firmato da: "RRCNMR67S45H147B/7028000600115904.LWXYhKG Ee6bIkCzuGerZQ6xunc4=" ---

"TSSMNN76E66D883X/7028000600116878.GTngSBShqnGgeQ0bVaMKLvPLWE=" --- Sebastiano D'Argento

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), ed è conservato in originale negli archivi informatici del Comune ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.

Il presente verbale viene approvato sottoscritto.

Il Presidente
Errico A. Maria

Il Consigliere Anziano
Tasselli Maria Anna

Il Segretario Generale
Dott. Sebastiano D'Argento

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune 21/12/2018 e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'Art.124 - D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Elio Giannuzzi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

decorrenza gg 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

Il Segretario Generale
Dott. Sebastiano D'Argento



**CITTA' DI RACALE
LECCE**

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO INDIVIDUALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del

ARTICOLO 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del volontariato civico comunale individuale da parte dei singoli, mentre l'attività di volontariato svolta tramite la partecipazione ad organizzazioni del Terzo Settore resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.

ARTICOLO 2 DEFINIZIONE

Il volontariato civico comunale individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, definisce un insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo e gratuito, da singoli cittadini a favore della comunità locale per soli fini di solidarietà ed impegno civile.

ARTICOLO 3 IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il volontariato civile individuale è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme statali, regionali, dallo Statuto comunale e dai regolamenti comunali.

A titolo esemplificativo, il volontariato civico individuale si svolge nei seguenti ambiti:

- a) Socio-assistenziale e socio-educativo;
- b) Tutela ambientale
- c) Valorizzazione del territorio comunale
- d) Cura, manutenzione e sorveglianza di spazi comunali
- e) Sicurezza stradale
- f) Cultura e tempo libero
- g) Sport e turismo

Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge.

La Giunta Comunale ha la facoltà di individuare ulteriori ambiti di intervento dei volontari individuando i servizi presso i quali potranno essere coinvolti i volontari.

ARTICOLO 4 REQUISITI SOGGETTIVI

Per poter sottoscrivere un impegno ai sensi del presente regolamento, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti necessari:

- a) Età non inferiore a 18 e non superiore all'età coperta dall'assicurazione in essere da parte dell'Ente,
- b) idoneità psicofisica allo svolgimento del servizio,
- c) assenza di condanne e di procedimenti penali **in corso**.
- d) per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione.

ARTICOLO 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all'elenco comunale dei Volontari Civici.

La domanda di iscrizione all'elenco comunale dei Volontari Civici, con la dichiarazione di disponibilità, può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

Possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del presente regolamento, abbiano presentato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dal presente regolamento.

La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso l'ufficio di segreteria del Comune e sul sito web istituzionale.

Le persone, al momento della richiesta di iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità per tutte o anche solo per alcune delle attività di cui all'articolo 3.

Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Responsabile del Settore Affari Generali, che dopo aver sentito il Responsabile del Settore cui necessita l'uso del volontario, dispone l'iscrizione nel Registro comunale dei volontari civici, ovvero il diniego motivato o richiede integrazione della documentazione presentata.

L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Il procedimento si chiude in 30 giorni dalla presentazione della domanda con l'iscrizione o il diniego.

ARTICOLO 6 REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI

In seguito all'accoglimento della disponibilità di servizio come Volontario Civico, il Responsabile del Settore Affari generali procede all'iscrizione del nominativo nel Registro comunale dei Volontari Civici, tenuto per ordine alfabetico presso l'ufficio di segreteria, che ne cura anche l'aggiornamento.

Per ciascun volontario sono riportati i dati personali, il numero di iscrizione e gli ambiti di intervento per i quali è stata dichiarata la disponibilità.

La disponibilità è revocabile in qualsiasi momento per sopravvenuta manifesta inidoneità degli interessati, in relazione ai requisiti richiesti o per motivi personali degli interessati stessi e comunque con preavviso di almeno sette giorni lavorativi.

Il Registro dei volontari civici è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Racale

ARTICOLO 7 SELEZIONE DEL VOLONTARIO CIVICO

I volontari civili da coinvolgere nelle specifiche attività vengono selezionati dal Responsabile del Settore cui necessita l'uso dei volontari tenendo conto dei seguenti elementi:
disponibilità all'attività dichiarata dall'interessato nella domanda di iscrizione al Registro comunale dei volontari civili;
idoneità all'attività da assegnare, valutate tenendo conto di:
precedenti attività lavorative svolte;
livello di istruzione e preparazione specifica dimostrata;
- età in relazione all'incarico;
- attitudini e capacità fisiche.

ARTICOLO 8 ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Il Volontario Civico viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta del Responsabile del Servizio competente per accogliere l'apporto del Volontario, che riporta tutte le informazioni relative all'espletamento del servizio, e che il Volontario Civico deve sottoscrivere per accettazione prima dell'inizio del servizio.

La durata di ogni impegno si intende a tempo determinato e sarà stabilita, di volta in volta, dal Responsabile di Servizio in sede di definizione e di comunicazione dello stesso.

Al Volontario Civico viene assegnato un cartellino identificativo personale con foto tessera, che deve essere portato in modo visibile durante lo svolgimento del servizio, per consentire l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza e dei dipendenti comunali.

Il Responsabile del Servizio o il dipendente comunale, referenti per l'attività cui il Volontario Civico è preposto, hanno il compito di informare e istruire il Volontario Civico circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento, con particolare riguardo alla sicurezza sul lavoro, cui attenersi; è loro compito anche la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del Volontario Civico.

I volontari sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dal Responsabile del Servizio cui fa capo il settore di intervento, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

Il rapporto instaurato, in quanto non sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato e pertanto non indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie di competenza dell'Ente nel cui ambito operativo s'inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, non darà assolutamente luogo:
ad obbligo giuridico di prestare attività;
a relazione tra prestazione e retribuzione;
ad esercizio di poteri repressivi o impostivi.

Il volontario avrà autonomia gestionale, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro di competenza del Responsabile del Servizio.

Il Responsabile del Servizio monitora l'andamento delle attività e l'apporto dato nel suo complesso.

ARTICOLO 9

SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE

E' sempre ammesso il ritiro della disponibilità da parte del volontario, previo avviso al Responsabile del Servizio di riferimento affinché si possa provvedere alla sostituzione.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il Volontario Civico, qualora:

- a) vengano a mancare i requisiti soggettivi richiesti;
- b) dal comportamento del Volontario possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, l'utenza o la cittadinanza in generale;
- c) siano accertate a carico del Volontario Civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità, di portata tale da inficiare il rapporto fiduciario e di collaborazione instauratosi verso la collettività;
- d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il coinvolgimento dei volontari in un determinato intervento, per motivazioni espresse.

Il Volontario Civico il cui comportamento in servizio determini la cessazione del rapporto di collaborazione per le motivazioni esposte al comma precedente, lettere a), b) e c), del presente articolo, viene cancellato dal Registro Comunale dei Volontari Civici.

ARTICOLO 10

DOTAZIONE E ATTREZZATURE

Al volontario coinvolto nelle attività di cui all'art. 3, potranno essere assegnati mezzi, strumenti e dotazioni del Comune al fine dello svolgimento delle stesse e per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito assegnato, compresi i dispositivi individuali di sicurezza, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

L'assegnazione dei mezzi, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Responsabile di Servizio competente.

In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un autoveicolo comunale:

è a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;

è compito del Volontario Civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva informazione al Responsabile del Servizio interessato.

Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti a seconda dei casi specifici.

Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; in caso di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a discarico.

ARTICOLO 11

ASSICURAZIONI

L'Amministrazione Comunale provvede, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa dei Volontari Civici contro i rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (R.C.T).

Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari Civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

Ai fini della copertura assicurativa il Responsabile del Servizio che accoglie l'intervento dei singoli volontari trasmette al Responsabile del Settore Affari Generali la lettera di coinvolgimento del Volontario Civico, che già contiene tutti i dati personali, di attività nella quale l'intervento del volontario è coinvolto, la dichiarazione di conoscenza delle condizioni di assicurazione, nonché gli automezzi, gli strumenti e le dotazioni che gli vengono assegnate.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

ARTICOLO 12 DOVERI DEL VOLONTARIO

Ciascun Volontario è tenuto a:
svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento;
rispettare gli orari di attività (qualora previsti);
tenere un comportamento, verso chiunque, improntato alla massima correttezza ed educazione;
tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione;
astenersi durante il servizio volontario da attività estranee al servizio stesso;
comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
segnalare al Responsabile di Servizio di riferimento tutti gli aspetti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale.

Ciascun Volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che in tale caso l'Amministrazione comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo, salvo che sia diversamente accertato dalle autorità competenti.

Il Volontario Civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; deve esplicitare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative vigenti.

I volontari sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a chi non ne abbia il diritto notizie circa atti e fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

ARTICOLO 13 RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO

L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni singolarmente o in forma associata.

L'Amministrazione, inoltre, si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

L'Amministrazione può avvalersi di persone iscritte nell'elenco che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di volontariato o di associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi, esclusivamente in ordine ad attività che non siano attinenti alle attività istituzionali delle organizzazioni o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.

ARTICOLO 14 SPONSORIZZAZIONI

L'Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. In tal caso a completamento di quanto previsto dall'art. 10 del presente regolamento, l'Amministrazione comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra secondo la disciplina del Regolamento comunale per le Sponsorizzazioni.

ARTICOLO 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento troveranno applicazione le norme vigenti in materia.